

OGGETTO: NUOVA STRADA di COLLEGAMENTO agli IMPIANTI in località SANTA GIUSTINA in variante al P.R.G.

Approvazione localizzazione e progetto preliminare della nuova strada, della Variante al P.R.G. e delle Controdeduzioni alle Osservazioni dei Privati.

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Ratifica delle conclusioni della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento Unico avviato ai sensi degli articoli 36 ter e successivi della Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale della tutela ed uso del territorio".

PREMESSO che la nuova viabilità in località Santa Giustina è oggetto di attenzioni da parte dell'Amministrazione Comunale fin dall'anno 2006 quando è stato studiato il tracciato per collegare la Strada Statale n^ 9 alla nuova Strada di Gronda in territorio del Comune di Santarcangelo di Romagna;

PRESO ATTO che già la precedente Amministrazione Comunale con Delibera di Consiglio Comunale n^ 11 del 27 gennaio 2011 aveva adottato una variante al P.R.G., in cui veniva prevista una nuova viabilità in località Santa Giustina secondo un tracciato che prevedeva anche l'attraversamento dell'autostrada con un sottovia per andarsi ad innestare sulla Strada Statale n^ 9;

RILEVATO che i lavori della terza corsia dell'autostrada A14 non hanno però portato alla realizzazione del sottovia rendendo quindi realizzabile solo in modo parziale il tracciato della nuova viabilità in località Santa Giustina oggetto della variante al P.R.G. adottata;

PRECISATO che la nuova e attuale Giunta Comunale, preso atto delle mutate condizioni e valutati anche i vincoli sovraordinati del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), ha confermato l'intenzione di procedere alla realizzazione di una viabilità con l'obiettivo di allontanare il traffico dall'abitato di Santa Giustina;

RILEVATO che a tal fine la Giunta Comunale ha chiesto ai propri Uffici Tecnici di individuare tutte le possibili soluzioni, complete di Analisi SWOT, per individuare i punti di forza, debolezza, opportunità e minacce per arrivare alla migliore scelta in termini di costi e benefici;

FATTO PRESENTE che vista la complessità delle problematiche territoriali ed i molteplici dibattiti svoltisi sul tema in diverse occasioni, sono state formulate dagli Uffici Tecnici 5 diverse ipotesi, valutate e condivise con la Provincia di Rimini, oggetto di uno specifico Referto della Giunta Comunale del 7 gennaio 2014;

PRESO ATTO che in tale Seduta, al termine dei lavori di valutazione, la Giunta Comunale ha stabilito di procedere con la soluzione identificata con il n^ 5 da integrare con il collegamento con l'impianto di depurazione e biodigestore, senza però una decisione per tale collegamento sulla migliore proposta tra le 3 soluzioni individuate;

PRECISATO inoltre che la Giunta Comunale ha dato disposizione che:

- α) che lo Studio di Fattibilità dell'opera venisse inserito nell'annualità 2015 del Programma delle Opere Pubbliche 2014/2016;
- β) di ricorrere al Procedimento Unico previsto dagli articoli 36ter e seguenti della Legge Regionale 24 marzo 2000 n^ 20 per rendere conforme il progetto agli strumenti urbanistici;
- γ) di individuare l'ing. Massimo Totti quale Project Manager della commessa;

VISTO che nella Seduta del 7 gennaio 2014 la Giunta Comunale ha condiviso il documento di 36 pagine completo di tutte le soluzioni di tracciato della nuova viabilità di Santa Giustina e del collegamento agli impianti, delle loro implicazioni con gli strumenti di pianificazione territoriale, le relative analisi SWOT, costi dell'opera, team di lavoro e cronoprogramma delle azioni, documento con il quale il Sindaco e la stessa Giunta Comunale si sono preparati al Consiglio Comunale del 9 gennaio 2014, programmato proprio sulle problematiche di Santa Giustina;

PRESO ATTO che nella Seduta di Consiglio Comunale del 9 gennaio 2014 dopo la presentazione da parte del Sindaco del documento risultante dai lavori della Giunta Comunale e dopo la discussione in aula, sono state approvate due delibere e in particolare:

- la n^ 2 per oggetto Ordine del Giorno inerente "Santa Giustina l'ennesima vicenda riminese senza soluzione" presentata dai Consiglieri Gianluca Tamburini, Luigi Camporesi e Carla Franchini alla Presidenza del Consiglio Comunale il 3 gennaio 2014;
- la n^ 4 per oggetto Ordine del Giorno inerente "Viabilità in località Santa Giustina" presentato dai Presidente dei Gruppi Consiliari Federazione della Sinistra Savio Galvani, Rimini per Rimini Alberto Astolfi, Partito Democratico Marco Agosta alla Presidenza del Consiglio Comunale il 3 gennaio 2014;

PRECISATO che con entrambe le delibere il Consiglio Comunale ha impegnato il Sindaco e la Giunta Comunale a trovare una soluzione realmente applicabile ai problemi di viabilità, salute e ambiente di Santa Giustina ritenendo la sua realizzazione come una delle priorità dell'Amministrazione;

VISTO che nella Seduta di Consiglio Comunale del 09 gennaio 2014 il Sindaco ha presentato anche 3 (tre) ipotesi di tracciato di una nuova infrastruttura per risolvere le problematiche riconducibili al traffico di mezzi pesanti diretti e provenienti dagli Impianti esistenti (Depuratore e Biogas);

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n^ 9 del 06 febbraio 2015 con la quale sono state ratificate le conclusioni del Procedimento Unico avviato ai sensi dell'articolo 36ter e seguenti della Legge Regionale 24 marzo 2000 n^ 20 denominato "Nuova viabilità in località Santa Giustina" approvando il progetto preliminare di una nuova infrastruttura stradale perimetrale all'edificato che partendo dalla Strada Statale n^ 9 "Emilia", con la realizzazione di una nuova rotatoria si collega e alla nuova Strada di Gronda in territorio del Comune di Santarcangelo di Romagna;

PRESO ATTO che successivamente alla approvazione della delibera di Consiglio Comunale n^ 9 del 06 febbraio 2015 all'Ing. Massimo Totti è stato assegnato dalla Giunta Comunale il compito di avviare il al Procedimento Unico previsto dagli articoli 36ter e successivi della Legge Regionale 20/2000 per la localizzazione dell'opera e l'approvazione del progetto preliminare con adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio della nuova bretella agli impianti esistenti nel territorio di Santa Giustina;

VISTO che dopo le prime valutazioni di merito sulle 3 soluzioni presentate in Consiglio Comunale e gli incontri tenuti con i Responsabili della Società Autostrade per l'Italia che hanno espresso il loro assenso all'utilizzo della pista di cantiere utilizzata nei lavori di ampliamento della 3^ corsia della A14, il Responsabile Unico di Procedimento ha acquisito l'assenso della Giunta Comunale espresso sul Referto n^ 55274 del 26 marzo 2014, in merito alla proposta di tracciato che riteneva più adatto in termini di costi e benefici;

PRESO ATTO che tale proposta di tracciato prevedeva il collegamento alla Strada Statale n^ 9 "Emilia" attraverso la nuova rotatoria prevista nella nuova Viabilità di Santa Giustina approvata dal Consiglio Comunale con la delibera n^ 9 del 06 febbraio 2015, intersezione non inserita però nel Procedimento Unico da avviare sulla nuova bretella agli impianti esistenti per aver già ottenuto la conformità agli strumenti di pianificazione e l'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO che in analogia con il Procedimento Unico relativo alla nuova Viabilità a Santa Giustina, l'Ing. Massimo Totti a cui sono state affidate le mansioni previste per legge in capo al Responsabile Unico di Procedimento, ha costituito un Gruppo di Progettazione con il compito di redigere il progetto preliminare relativo alla nuova bretella agli impianti esistenti nel territorio di Santa Giustina sulla base delle risultanze delle campagne di rilevazione strumentale del territorio, geologiche e geotecniche per stabilire natura e caratteristiche dei terreni e delle simulazioni degli impatti alle matrici ambientali provocati dal futuro transito dei mezzi;

PRESO ATTO che, dovendo indagare una porzione di territorio adiacente a quello già analizzato e documentato con il Procedimento Unico relativo alla nuova Viabilità a Santa Giustina, per il quale sono stati incaricati Tecnici professionisti reperiti sul mercato mediante gare pubbliche, il Responsabile Unico di Procedimento ha ritenuto opportuno, per il rispetto dei principi comunitari e assunti anche dal Codice dei Contratti Pubblici all'articolo 2, oltre che per un innegabile risparmio di tempo e risorse pubbliche, estendere le prestazioni professionali ai Soggetti già incaricati a suo tempo per il Procedimento Unico relativo alla nuova Viabilità a Santa Giustina;

VISTO che la Giunta Comunale ha espresso il proprio parere a tale scelta del Responsabile Unico di Procedimento sul Referto n^ 79846 del 30 aprile 2014;

PRESO ATTO che i Tecnici professionisti a cui è stato esteso l'incarico professionale per acquisire le loro prestazioni per le esigenze progettuali della nuova bretella agli impianti esistenti nel territorio di Santa Giustina, sono stati i seguenti:

- Geologo Flavio Carlini (redazione Relazione geologica e geotecnica)
- Studio Airis S.r.l. (redazione Relazione per gli impatti ambientali)
- Geom. Stefano Scarponi (Rilievi piano altimetrici)
- Geom. Stefano Gnoli (redazione Elaborati grafici);

PRESO ATTO che in particolare tra gli studi degli impatti della nuova infrastruttura stradale sulle matrici ambientali, vi è anche quello sul rilievo del traffico che ha permesso di misurare il transito giornaliero e ora per ora, dei mezzi leggeri, pesanti e del totale, con postazioni di rilevamento nelle strade Via Emilia ingresso Santa Giustina e Via Emilia Uscita Santa Giustina, Via Carpinello, Via Roncadello, Via Linaro, Via Variano, Via Premilcuore e Via Fiumicino;

EVIDENZIATO quindi che l'Amministrazione Comunale è in possesso del numero dei mezzi leggeri e pesanti che non solo attraversano nei due sensi di marcia la frazione di Santa Giustina utilizzando la Strada Statale n^ 9, ma anche dei mezzi che vanno e vengono dagli impianti esistenti;

PRECISATO inoltre che il Responsabile Unico di Procedimento ha inteso condividere l'intervento sin dalla fase iniziale di progettazione con i Soggetti privati proprietari delle aree interessate dal passaggio della nuova viabilità e da sottoporre alla procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree necessarie ai lavori, al fine di raggiungere la massima condivisione sulle scelte progettuali da portare avanti a beneficio del buon esito della procedura;

Proposta Deliberativa di C.C. n^ 3624823 del 01 ottobre 2015

VISTO a tal riguardo che in data 04 novembre 2014 sono state inviate le Comunicazioni di Avvio del Procedimento ai sensi degli art. 7 e segg. della Legge 241/1990 e complete di planimetria in formato A3 del tracciato scelto dalla Giunta Comunale, con l'intento non solo di informare sulle iniziative dell'Ente ma anche di invitare i Privati a formulare entro 30 giorni eventuali osservazioni o richiedere di essere ascoltati in contraddittorio presso gli Uffici Tecnici al fine di raccogliere contributi utili alla redazione del progetto preliminare da sottoporre al Procedimento Unico di cui alla Legge Regionale 20/2000;

PRESO ATTO che sulla base dei vari contributi raccolti sono state concluse le attività di progettazione e sono stati redatti gli elaborati del progetto preliminare e della variante al P.R.G., completando quindi la documentazione necessaria ad avviare il Procedimento Unico costituita dai seguenti elaborati:

DOCUMENTO A: Relazione Illustrativa

DOCUMENTO B: Relazione Tecnica

DOCUMENTO C: Studio di Prefattibilità Ambientale composta dai seguenti elaborati:

- Documento C.1: Studio del traffico
- Documento C.2: Studio acustico
- Documento C.3: Valutazione della qualità dell'aria
- Documento C.4: Relazione ambientale

DOCUMENTO D: Modellazione Geologica

DOCUMENTO E: Elaborati grafici composti dalle seguenti tavole:

- Tav. E.1: Planimetria generale
- Tav. E.2: Planimetria di progetto
- Tav. E.3: Sezioni tipo

DOCUMENTO F: Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute sicurezza dei luoghi di lavoro

DOCUMENTO G: Computo Sommario della Spesa

DOCUMENTO H: Quadro Economico di Progetto

DOCUMENTO I: Piano Particolare Preliminare composta dai seguenti elaborati:

- Elaborato I.1: Planimetria catastale
- Elaborato I.2: Elenco Ditte

DOCUMENTO L: Variante Urbanistica composta dai seguenti elaborati:

- Relazione
- Stralcio Tav. 3.6 "Utilizzo del Suolo"
- Stralcio Tav. 2.6 "Vincoli in atto"
- Localizzazione delle aree destinate al ripascimento della falda
- Allegato art. 10 L.R. 37/02

RICHIAMATO il "Documento H: Quadro Economico di Progetto" del progetto preliminare dal quale si evince che l'importo totale dell'Opera è di € 1.260.000,00 così ripartito:

- € 400.000,00 per Acquisizione delle aree
- € 700.000,00 per Lavori
- € 160.000,00 per Somme a disposizione;

PRECISATO che il Procedimento Unico disciplinato dagli artt. 36 ter e successivi della Legge Regionale n. 20/2000, prevede l'approvazione dei progetti di Opere Pubbliche e di interesse

pubblico attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi che ha anche lo scopo di individuare la localizzazione delle Opere Pubbliche con eventuali modifiche agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio se necessario, oltre alle valutazioni ambientali;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n^163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/ CE" e s.m.i.
- il Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n^207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n^163" e s.m.i.
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientali";
- la Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale della tutela e l'uso del territorio" ed in particolare l'articolo 36 ter che prevede la facoltà da parte degli Enti competenti di ricorrere al Procedimento Unico per le Opere Pubbliche che non siano conformi gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- Codice della Strada;

PRECISATO che in base al comma 8 dell'articolo 36 sexies della Legge Regionale del 24 marzo 2000 n^ 20 in data 08 aprile 2015 gli elaborati del progetto preliminare sono stati depositati presso la Direzione Unità Progetti Speciali e la sede della Provincia di Rimini;

VISTO che in data 08 aprile 2015 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 77 del 08 aprile 2015 l'Avviso relativo all'avvio del Procedimento Unico per la localizzazione e approvazione del progetto preliminare "Nuova strada di collegamento agli impianti in località Santa Giustina in Variante al P.R.G.", nel quale:

- veniva comunicato che gli effetti derivanti dalla approvazione della localizzazione e del progetto preliminare dell'opera sarebbero stati la variante urbanistica al P.R.G. vigente e l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio;
- veniva dato l'Avvio del procedimento e quindi comunicato che dalla data di pubblicazione sarebbero partiti i termini dello stesso;
- veniva data pubblicità dell'avvenuto deposito per 60 giorni dalla data di pubblicazione del progetto per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati;
- venivano comunicati i termini in cui chiunque potesse prendere visione del progetto e presentare le osservazioni;
- venivano comunicati i termini del Procedimento Unico fissati in 90 giorni dalla pubblicazione a meno di sospensioni dovute a richieste di integrazioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 36 sexies comma 9 della Legge Regionale n. 20/2000, in data 09 aprile 2015 è stata inviata, ai Soggetti Privati risultanti proprietari delle aree interessate dal progetto secondo le risultanze dei registri catastali, la comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'Avviso dell'avvio del Procedimento Unico per la localizzazione e approvazione del progetto preliminare "Nuova strada di collegamento agli impianti in località Santa Giustina in Variante al P.R.G.", facendo partire i termini per la presentazione delle Osservazioni;

VISTO che in data 08 aprile 2015 con nota n. 65926 è stata convocata la Prima Seduta della Conferenza di Servizi indetta nel rispetto degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990, per il giorno mercoledì 07 maggio con inizio alle ore 10,00 presso la saletta della Commissione Edilizia posta al 1^ piano della sede dell'Ufficio Tecnico sito in via Rosaspina n. 21 di Rimini, con invito alla partecipazione esteso ai seguenti Soggetti:

- quelli deputati ad esprimere pareri e atti di assenso comunque denominati, richiesti dalla legislazione vigente per l'approvazione dei piani urbanistici comunali generali trattandosi di

Proposta Deliberativa di C.C. n^ 3624823 del 01 ottobre 2015

- progetto che comporta la localizzazione dell'opera in variante;
- le Amministrazioni competenti a rilasciare, sul successivo livello definitivo del progetto, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, parere o atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera;
 - i Gestori delle opere interferenti che sono stati individuati dal progetto, come previsto dal comma 6 dell'articolo 36 sexies della Legge Regionale n. 20/2000;

VALUTATO inoltre che ai sensi della Legge Regionale 9/1999 e s.m.i. il progetto dell'opera non rientra nella procedura di screening e che ai sensi del comma 12 dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 non è ritenuta necessaria la valutazione ambientale strategica, in quanto trattasi di localizzazione di opera pubblica tramite apposito provvedimento di autorizzazione (Procedimento Unico) che per legge ha l'effetto di variante ai piani urbanistici.

VISTO che in data 09 giugno 2015, la Società Autostrade per l'Italia ha fatto pervenire una nota (prot. in entrata n. 123305), nella quale viene imposto il rispetto di una distanza minima di 30 metri dal confine autostradale nella realizzazione di opere non costituenti edificazione, rendendo di fatto la localizzazione della nuova strada secondo il tracciato depositato e pubblicato con l'avvio del Procedimento non compatibile con la disciplina della fascia di rispetto autostradale;

PRESO ATTO che entro il termine dei 60 giorni stabilito dall'Avviso pubblicato sul B.U.R. e dalle raccomandate inviate ai Privati individuati dal Piano Particellare come Ditte interessate dalla procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree per l'esecuzione dei lavori, sono pervenute n. 7 (sette) Osservazioni, di cui 3 (tre) hanno presentato un comune denominatore nella richiesta di una modifica del tracciato;

RILEVATO che un accoglimento di tale richiesta con la definizione di un "nuovo tracciato" sarebbe andato anche nella direzione di rispettare la disciplina della fascia di rispetto autostradale;

FATTO PRESENTE che durante la 2^ Seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il 12 giugno 2015, il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto all'Organo della Conferenza e alla Giunta Comunale il "nuovo tracciato" presentandolo con una planimetria in bozza;

VISTO che sia l'Organo della Conferenza di Servizi, durante la 2^ Seduta, sia la Giunta Comunale con specifico Referto n. 137027 del 25 giugno 2015 hanno condiviso la scelta di modificare il tracciato depositato e pubblicato con l'avvio del Procedimento Unico secondo il "nuovo tracciato";

RITENUTO non più attuale la scelta di realizzare parte della nuova infrastruttura in stabilizzato e di proseguire l'iter di progetto prevedendo la finitura a bitume della pavimentazione e la realizzazione della bretella agli impianti come nuova infrastruttura da inserire nel reticolo stradale comunale;

VISTO che la scelta del "nuovo tracciato" modifica in maniera importante il tracciato depositato e pubblicato con l'avvio del Procedimento Unico, anche se non coinvolge nuovi Soggetti Privati in quanto già tutti ricompresi nell'Elenco Ditte del Piano Particellare Preliminare;

PRECISATO che il Responsabile Unico di Procedimento, al fine di raggiungere la massima condivisione sulle scelte progettuali da portare avanti a beneficio del buon esito della procedura, ha inoltrato a tutti i Soggetti Privati una ulteriore nota con una planimetria allegata del "nuovo tracciato", dando ulteriori 60 giorni per la presentazione di eventuali Osservazioni;

VISTO che tra le n. 7 Osservazioni presentate dai Soggetti Privati interessati dal progetto è

pervenuta una Osservazione che chiede lo stralcio del progetto e della variante ponendo dubbi sul percorso autorizzativo e i pareri rilasciati per legittimare l' Impianto Biogas;

RICHIAMATE le note n. 101933 del 12 maggio 2015 e n. 104433 del 14 maggio 2015 con le quali il Responsabile Unico del Procedimento dovendo procedere alla stesura delle Controdeduzioni ha invitato i Soggetti competenti a produrre un contributo tecnico per formulare la Controdeduzione, inoltrando copia cartacea dell'Osservazione stessa;

PRESO ATTO della nota specifica del Servizio Territoriale di Arpa quale contributo tecnico per formulare la Controdeduzione alla sopra citata Osservazione consegnata brevi mano dal Rappresentante di Arpa durante la 2^ Seduta della Conferenza di Servizi nella quale viene dato atto delle autorizzazioni rilasciate all'impianto e dei principali dati tecnici di funzionamento;

PRECISATO che in base alla suddetta nota del Servizio Territoriale di Arpa la suddetta Osservazione verrà considerata non pertinente al Procedimento Unico avviato;

VISTO che in data 11 giugno 2015 con nota n. 125479, la Provincia di Rimini Ufficio Difesa del Suolo ha richiesto i seguenti elementi integrativi:

- deve essere affrontato il tema della pericolosità idraulica riconducibile alla possibile esondazione del fosso consorziale Budriolo che scorre a cielo aperto nelle vicinanze dell'ipotizzato tracciato stradale di nuova previsione, considerando nelle valutazioni tempi di ritorno venticinquennali. Anche le modalità dell'attraversamento del fosso devono essere riconducibili a verifiche idrauliche tali da consentire di valutare la non interferenza del manufatto in previsione con il regime idraulico del fosso;
- l'area interessata dal tracciato stradale ricade per buona parte nella zonizzazione delle Aree di Ricarica Indiretta della falda (ARI) come da Tavola D del PTCP 2007 per le quali si applicano le prescrizioni di cui all'art. 3.5 delle NTA del PTCP medesimo e nella Tavola 1.2 del PSC adottato per le quali si applicano le prescrizioni di cui all'art. 2.23 delle NTA del PSC adottato. In tali ambiti, a compensazione di nuove impermeabilizzazioni, devono essere individuate le aree da destinare a ripascimento della falda per un'estensione di norma non inferiore a quella di nuova impermeabilizzazione. Tali ambiti sono stati individuati e localizzati nell'apposita tavola allegata all'art. 9bis delle NTA del P.R.G. vigente denominata "localizzazione aree destinate al ripascimento della falda". L'area interessata dal tracciato stradale ricade in parte anche nella zonizzazione delle Aree di Ricarica della falda idrogeologicamente connesse all'Alveo (ARA) come da Tavola D del PTCP 2007 per le quali si applicano le prescrizioni di cui all'art. 3.3 delle NTA del PTCP medesimo e nella Tavola 1.2 del PSC adottato per le quali si applicano le prescrizioni di cui all'art. 2.21 delle NTA del PSC adottato. In tali ambiti sono consentiti interventi relativi a infrastrutture viarie di nuova previsione purché sia dimostrata l'impossibilità di alternative di localizzazione e previo parere obbligatorio e vincolante da rilasciare da parte dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia e Conca per la verifica di compatibilità con le finalità del Piano Stralcio. L'analisi delle possibili alternative di tracciato sono state esplicitate nel Documento A Relazione illustrativa, ove al capitolo 3 "soluzione definitiva per il collegamento agli impianti" è stata indicata la scelta effettuata. Manca invece il parere obbligatorio e vincolante dell'AdB che, pertanto, si chiede di produrre.

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n^ 9 del 06 febbraio 2015 con la quale è stato approvato il progetto preliminare denominato "Nuova viabilità in località Santa Giustina" nella quale il Comune di Rimini si è assunto l'impegno di redigere il modello idraulico del Fosso Consorziale Budriolo nella successiva fase definitiva della progettazione;

PRECISATO che il Responsabile Unico di Procedimento ha ritenuto non più procrastinabile nel tempo l'onere a carico del Comune di Rimini relativo alla redazione del modello idraulico del Fosso Consorziabile Budriolo, ricorrendo alle condizioni permesse dalle norma vigenti in materia di lavori pubblici in merito all'affidamento diretto degli incarichi professionali, ha affidato rispettivamente:

- alla Società Protecno S.r.l. l'incarico professionale per la modellazione idraulica del Fosso Budriolo per un importo pari a € 20.300,00 (Determina Dirigenziale n. 1048 del 11.06.2015);
- al Geom. Stefano Scarponi l'incarico per le attività relative ai rilievi topografici piani altimetrici di supporto alla modellazione idraulica del Fosso Budriolo per un importo pari a € 8.787,07 (Determina Dirigenziale n. 1046 del 11.06.2015).

PRESO ATTO che entro gli ulteriori 60 giorni assegnati ai Soggetti Privati per presentare le eventuali Osservazioni sul "nuovo tracciato", sono pervenute n. 4 (quattro) Osservazioni;

FATTO PRESENTE che durante la 3^ Seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il 17 settembre 2015 il Servizi il Responsabile di Procedimento ha presentato tutte le Osservazioni pervenute suddividendole in due gruppi:

- 1^GRUPPO: Osservazioni su "tracciato depositato e pubblicato con l'avvio del Procedimento Unico" già presentate nella 2 ^Seduta della Conferenza di Servizi
- 2^GRUPPO: Osservazioni su "nuovo tracciato" (tracciato modificato in accoglimento delle richieste presentate nelle Osservazioni sul tracciato depositato e in recepimento del parere di Società Autostrade per l'Italia);

RILEVATO che i Soggetti Privati che hanno presentato Osservazioni sul "tracciato depositato e pubblicato con l'avvio del Procedimento Unico" richiedendo una modifica del tracciato originale, hanno ripresentato la propria Osservazione anche sul "nuovo tracciato", aggiornando le proprie richieste senza rilievi e pregiudizi della scelta progettuale;

RITENUTO opportuno, al fine di una più coerente e chiara lettura della posizione dell'Amministrazione nei confronti delle richieste avanzate dai singoli Soggetti Privati che hanno presentato Osservazioni sia sul tracciato originale sia sul "nuovo tracciato", predisporre un'unica Controdeduzione;

PRESO ATTO di tale impostazione durante la 3^ Seduta sono state valutate le seguenti proposte di Controdeduzioni alle Osservazioni:

- Controdeduzione alle Osservazioni n. 1, n. 6 e . 9;
- Controdeduzione alle Osservazioni n. 7 e n. 8;
- Controdeduzione alle Osservazioni n. 10 e n. 11;
- Controdeduzione all'Osservazione n. 2;
- Controdeduzione all'Osservazione n. 3;
- Controdeduzione all'Osservazione n. 4;
- Controdeduzione all'Osservazione n. 5;

così come riportate in forma completa nell'Allegato "A" parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO che per l'importanza del contenuto delle Osservazioni avanzate dai Soggetti Privati e le ricadute in termini procedurali per il buon esito dell'iniziativa, è opportuno e necessario che il Consiglio Comunale esamini ogni Osservazione avanzata, approvando o integrando oppure modificando le relative Controdeduzioni predisposte per la conclusione del Procedimento Unico avviato ai sensi della Legge Regionale 20/2000;

VISTO che la 4^ e conclusiva Conferenza di Servizi si è tenuta il giorno 24 settembre 2015 e che il

Proposta Deliberativa di C.C. n^ 3624823 del 01 ottobre 2015

Documento conclusivo conforme all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi riporta i pareri e i nulla osta ottenuti con il completamento del Procedimento Unico avviato ai sensi della Legge Regionale 20/2000, secondo il seguente schema:

ENTE convocato per competenza	Riferimento parere o Rappresentante	Esito
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Assente – Pervenuta richiesta documentazione integrativa	Parere favorevole con prescrizioni
Regione Emilia Romagna Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso Sostenibile del Territorio	Assente	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 6 bis e del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto, seppur convocata alla Conferenza di Servizi, è risultata assente e non ha quindi espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.
Regione Emilia Romagna Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Assente	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 6 bis e del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto, seppur convocata alla Conferenza di Servizi, è risultata assente e non ha quindi espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.
ANAS Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna	Rappresentante ha partecipato alla 3^ Seduta della Conferenza di Servizi	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto non ha espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.
Provincia di Rimini Servizio politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di Sistema Ufficio Difesa del Suolo	Rappresentante ha partecipato alla 1^ Seduta della Conferenza di Servizi – Pervenuta richiesta documentazione integrativa	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto non ha espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.
Provincia di Rimini Servizio politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di Sistema Ufficio Urbanistica	Assente – Pervenuta richiesta aggiornamento elaborati di variante	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 6 bis e del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto, seppur convocata alla Conferenza di Servizi, è risultata assente e non ha quindi espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.

Proposta Deliberativa di C.C. n^ 3624823 del 01 ottobre 2015

ENTE convocato per competenza	Riferimento parere o Rappresentante	Esito
A.U.S.L.	Rappresentante ha partecipato alla 1^, 2^, 3^ e 4^ Seduta della Conferenza di Servizi	Parere favorevole con prescrizioni
A.R.P.A. - Sezione Provinciale di Rimini	Rappresentante ha partecipato alla 1^, 2^, 3^ e 4^ Seduta della Conferenza di Servizi	Parere favorevole con prescrizioni
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	Rappresentante ha partecipato nella 1^, 3^, 4^ Seduta alla Conferenza di Servizi	Parere favorevole con prescrizioni relative alla risoluzione delle interferenze
Amir S.p.A	Assente – Inviato parere	Parere favorevole con prescrizioni relative alla risoluzione delle interferenze
HERA S.r.l. - Ufficio Acquedotto	Assente	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 6 bis e del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto, seppur convocata alla Conferenza di Servizi, è risultata assente e non ha quindi espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.
HERA S.r.l. - Ufficio Fognature	Assente	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 6 bis e del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto, seppur convocata alla Conferenza di Servizi, è risultata assente e non ha quindi espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.
ENEL S.p.A.	Assente – Inviato parere	Parere favorevole con prescrizioni relative alla risoluzione delle interferenze
TERNA DTNE Rete Italia - A.O.T. Firenze	Assente – Inviato parere	Parere favorevole con prescrizioni relative alla risoluzione delle interferenze
ACANTHO	Rappresentante ha partecipato alla 1^ Seduta della Conferenza di Servizi	Parere favorevole con prescrizioni relative alla risoluzione delle interferenze
TELECOM S.p.A.	Assente	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 6 bis e del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto, seppur convocata alla Conferenza di Servizi, è risultata assente e non ha quindi espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.

Proposta Deliberativa di C.C. n^ 3624823 del 01 ottobre 2015

ENTE convocato per competenza	Riferimento parere o Rappresentante	Esito
WIND	Assente	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 6 bis e del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto, seppur convocata alla Conferenza di Servizi, è risultata assente e non ha quindi espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.
Società Gas Rimini - S.G.R.	Assente – Inviato parere	Parere favorevole con prescrizioni relative alla risoluzione delle interferenze
ANTHEA S.r.l.	Assente	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 6 bis e del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto, seppur convocata alla Conferenza di Servizi, è risultata assente e non ha quindi espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.
Agenzia Mobilità	Rappresentante ha partecipato alla 1^, 4^ Seduta della Conferenza di Servizi	Parere favorevole con prescrizioni relative alla risoluzione delle interferenze
START ROMAGNA S.p.A.	Assente	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 6 bis e del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto, seppur convocata alla Conferenza di Servizi, è risultata assente e non ha quindi espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.
Regione Emilia Romagna - Autorità di Bacino Interregionale Marecchia e Conca	Rappresentante ha partecipato alla 3^ Seduta della Conferenza di Servizi	Parere favorevole con prescrizioni
Consorzio di Bonifica della Romagna	Rappresentante ha partecipato alla 1^, 2^, 4^ Seduta della Conferenza di Servizi	Parere favorevole con prescrizioni
SNAM S.p.A.	Assente – Inviato parere	Parere favorevole
Comando Provinciale VV.FF.	Assente – Inviato parere	Parere favorevole
R.F.I. DTP Bologna	Assente – Inviato parer	Parere favorevole con prescrizioni

Proposta Deliberativa di C.C. n^ 3624823 del 01 ottobre 2015

ENTE convocato per competenza	Riferimento parere o Rappresentante	Esito
Polizia Municipale del Comune di Rimini	Rappresentante ha partecipato alla 1^, 3^, 4^ Seduta della Conferenza di Servizi	Parere favorevole
Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana	Rappresentante ha partecipato alla 1^, 2^, 4^ Seduta della Conferenza di Servizi	Parere favorevole
Direzione Patrimonio, espropri, attività economiche, partecipazioni e sport	Rappresentante ha partecipato alla 2^, 3^, 4^ Seduta della Conferenza di Servizi	Parere favorevole
Settore Sportello Unico per le attività produttive e attività economiche	Assente	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 6 bis e del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto, seppur convocata alla Conferenza di Servizi, è risultata assente e non ha quindi espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.
Settore Sportello Unico per l'Edilizia- Ufficio per il Paesaggio	Assente – Inviato parere	Parere favorevole con prescrizioni
Settore Sportello Unico per l'Edilizia- Ufficio Controlli Edilizi	Assente	Si intende acquisito il parere favorevole ai sensi del comma 6 bis e del comma 7 dell'articolo 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n^ 241 in quanto, seppur convocata alla Conferenza di Servizi, è risultata assente e non ha quindi espresso definitivamente all'esito dei lavori della Conferenza, la propria volontà.

VISTI gli adempimenti di legge in materia di lavori pubblici quali:

- la Delibera di Giunta Comunale n.172 del 24 giugno 2014 con la quale è stato approvato lo Studio di fattibilità dell'intervento denominato "Nuova Viabilità in località Santa Giustina";
- il Programma Triennale Lavori Pubblici 2015-2017 approvato dal Consiglio Comunale con atto n^ 16 del 26 febbraio 2015, che prevede all'annualità 2016 l'intervento denominato "Nuova Viabilità in località Santa Giustina" per un importo pari a € 10.000.000,00;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'articolo 36 ter comma 1 della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20, il Comune di Rimini ha assunto il ruolo di Amministrazione Procedente che ha promosso lo svolgimento del Procedimento Unico per la propria opera ed ha esercitato la funzione di impulso e coordinamento della stessa procedura, mentre la Provincia di Rimini ha assunto il ruolo di Ente Territoriale che ha concorso insieme al Comune di Rimini all'approvazione della variante urbanistica per la realizzazione dell'opera con tale procedimento;

VISTO il Documento Conclusivo conforme all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi quale strumento del Procedimento Unico avviato ai sensi dagli artt. 36 ter e successivi della Legge Regionale n. 20/2000 per la localizzazione e approvazione del progetto preliminare "Nuova Strada di collegamento agli impianti in località Santa Giustina in Variante al P.R.G.";

Proposta Deliberativa di C.C. n^ 3624823 del 01 ottobre 2015

PRECISATO che la decisione del Consiglio Comunale si configura come ratifica, ai sensi del comma 15 dell'art. 36 sexies della Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale della tutela ed uso del territorio", delle decisioni assunte nel corso delle Sedute della Conferenza di Servizi che comporta quindi approvazione della:

- localizzazione e progetto preliminare della nuova strada
- Variante al P.R.G.
- Controdeduzione per ogni Osservazione presentata dai Privati

con infine apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle indicate nel documento denominato "Indicazione delle aree interessate dal vincolo espropriativo di cui all'articolo 10 della L.R. 37/02";

RILEVATO che con la ratifica da parte del Consiglio Comunale di Rimini e delle decisioni dell'Organo competente della Provincia di Rimini, per essere un progetto preliminare che interviene anche come variante agli strumenti di pianificazione territoriale, l'atto di approvazione relativo alla Nuova Strada di collegamento agli Impianti in località Santa Giustina verrà pubblicato entro 15 giorni sul Bollettino Ufficiale Regione Emilia Romagna per la sua efficacia;

VISTO il parere favorevole espresso in data 1 ottobre 2015 dal Dirigente Unità Progetti Speciali ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso in data.....2015 dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO che viene demandato a successivo atto ogni adempimento relativo agli impatti finanziari di tale Progetto Preliminare dell'opera il cui importo è previsto nell'annualità 2016 come stabilito dal Programma Triennale Lavori Pubblici 2015-2017;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24/01/2013;

VISTO il parere espresso in dataottobre 2015 dalla 3° Commissione Consiliare Permanente "Territorio-Ambiente-Mobilità";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/13, la presente deliberazione, corredata dagli allegati parte integrante, è stata posta in pubblicazione sul sito del Comune di Rimini a partire dal giorno ___/___/2015;

RITENUTO di procedere all'esame delle Osservazioni pervenute, delle proposte di controdeduzioni ed alla votazione delle stesse;

OSSERVAZIONI presentate dalle ditte catastali n. 8 e n. 10 del Piano Particellare Preliminare:

OSSERVAZIONE n^ 1 formulata con nota n. 75718 del 21.04.2015

OSSERVAZIONE n^ 6 formulata con nota n. 121110 del 05.06.2015

OSSERVAZIONE n^ 9 formulata con nota n. 178843 del 20.08. 2015

controdedotte come nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

CON VOTI

DELIBERA

1. di accogliere parzialmente le Osservazioni n^1, n^6 e n^ 9 presentate dalla ditta catastale n. 8 e n. 10 così come controdedotta nell'Allegato "A";

OSSERVAZIONI presentate dalle ditte catastali n. 13 e n. 14 del Piano Particellare Preliminare:

OSSERVAZIONE n^ 7 formulata con nota n. 122480 del 08.06.2015

OSSERVAZIONE n^ 8 formulata con nota n. 172481 del 10.08.2015

controdedotte come nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

CON VOTI

DELIBERA

2. di accogliere parzialmente le Osservazioni n^7 e n^ 8 presentate dalla ditta catastale n. 13 e n. 14 così come controdedotta nell'Allegato "A";

OSSERVAZIONI presentate dalle ditte catastali n. 4 del Piano Particellare Preliminare:

OSSERVAZIONE n^ 10 formulata con nota n. 180625 del 24.08.2015

OSSERVAZIONE n^ 11 formulata con nota n. 180652 del 24.08.2015

controdedotte come nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

CON VOTI

DELIBERA

3. di accogliere parzialmente le Osservazioni n^10 e n^11 presentate dalla ditta catastale n. 4 così come controdedotta nell'Allegato "A";

OSSERVAZIONE presentata dalle ditte catastali n. 2, n. 4 e n. 5 del Piano Particellare Preliminare più n. 27 residenti di Via Premilcuore (non compresi nel Piano Particellare Preliminare e non interessati da apposizione vincolo preordinato all'esproprio):

OSSERVAZIONE n^ 2 formulata con nota n. 93907 del 05.05.2015

controdedotta come nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

CON VOTI

DELIBERA

4. di respingere l' Osservazioni n^2 presentata dalle ditte catastali n. 2, n. 4 e n. 5 così come controdedotta nell'Allegato "A";

OSSERVAZIONE presentata da n. 6 residenti di Via Premilcuore (non compresi nel Piano Particellare Preliminare e non interessati da apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

OSSERVAZIONE n^ 3 formulata con nota n. 93907 del 05.05.2015

controdedotta come nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

CON VOTI

DELIBERA

5. di accogliere parzialmente l' Osservazioni n^3 presentate da n. 6 residenti di Via Premilcuore (non compresi nel Piano Particellare Preliminare e non interessati da apposizione vincolo preordinato all'esproprio) così come controdedotta nell'Allegato "A";

OSSERVAZIONE presentata dalla ditta catastale n. 3 del Piano Particellare Preliminare:

OSSERVAZIONE n^ 4 formulata con nota n. 107316 del 19.05.2015

controdedotta come nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

CON VOTI

DELIBERA

6. di accogliere parzialmente l' Osservazioni n^4 presentate dalla ditta catastale n. 3 così come controdedotta nell'Allegato "A";

OSSERVAZIONE presentata dalla ditta catastale n. 9 del Piano Particellare Preliminare:

OSSERVAZIONE n^ 5 formulata con nota n. 121110 del 29.05.2015

controdedotta come nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

CON VOTI

DELIBERA

7. di accogliere parzialmente l' Osservazioni n^5 presentate dalla ditta catastale n. 9 così come controdedotta nell'Allegato "A";

DELIBERA

8. di ratificare il contenuto del Documento conclusivo conforme all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento Unico avviato ai sensi dell'articolo 36-ter comma 17 della Legge Regionale n. 20/2000, completo dei 10 Allegati che ne formano parte integrante, quale Allegato "B";
9. di approvare la localizzazione dell'opera relativa alla realizzazione della Nuova Strada di collegamento agli impianti in località Santa Giustina;
10. di approvare quindi la "Variante al PRG per la realizzazione della Nuova Strada di collegamento agli impianti in località Santa Giustina costituita dai seguenti elaborati allegati e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto , quale Allegato "C":

- Relazione (Aggiornamento settembre 2015)
- Stralcio N.T.A. del P.R.G. (Aggiornamento settembre 2015)
- Stralcio Tav. 3.6 "Utilizzo del Suolo" (Aggiornamento settembre 2015)
- Stralcio Tav. 2.6 "Vincoli in atto" (Aggiornamento settembre 2015)

- Allegato art. 10 L.R. 37/02 (Aggiornamento settembre 2015)

11. di approvare anche il progetto preliminare per la realizzazione della Nuova Strada di collegamento agli impianti in località Santa Giustina costituito dai seguenti elaborati:

DOCUMENTO A: Relazione Illustrativa

DOCUMENTO B: Relazione Tecnica

DOCUMENTO C: Studio di Prefattibilità Ambientale composta dai seguenti elaborati:

- Elaborato C.1: Studio del traffico
- Elaborato C.2: Studio acustico
- Elaborato C.3: Valutazione della qualità dell'aria
- Elaborato C.4: Relazione ambientale (Aggiornamento settembre 2015)

DOCUMENTO D: Modellazione Geologica

DOCUMENTO E: Elaborati grafici composti dalle seguenti tavole:

- Tav. E.1: Planimetria generale (Aggiornamento settembre 2015)
- Tav. E.2 Planimetria di progetto (Aggiornamento settembre 2015)
- Tav. E.3: Sezione tipo (Aggiornamento settembre 2015)

DOCUMENTO F: Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute sicurezza dei luoghi di lavoro

DOCUMENTO G: Calcolo Sommario della Spesa

DOCUMENTO H: Quadro Economico di Progetto

DOCUMENTO I: Piano Particellare Preliminare composta dai seguenti elaborati:

- Elaborato I.1 Planimetria catastale (Aggiornamento settembre 2015)
- Elaborato I.2: Elenco Ditte (Aggiornamento settembre 2015)

DOCUMENTO L: Variante Urbanistica composta dai seguenti elaborati:

- Relazione integrata (Aggiornamento settembre 2015)
- Stralcio N.T.A. del P.R.G. (Aggiornamento settembre 2015)
- Stralcio Tav. 3.6 "Utilizzo del Suolo" (Aggiornamento settembre 2015)
- Stralcio Tav. 2.6 "Vincoli in atto" (Aggiornamento settembre 2015)
- Allegato art. 10 L.R. 37/02 (Aggiornamento settembre 2015)

DOCUMENTO M: Modello idraulico Fosso Budriolo

DOCUMENTO N: Documentazione integrativa relativa ad interferenza con Elettrodotta RFI

12. di demandare al Responsabile del Procedimento ogni adempimento finalizzato alla conclusione del Procedimento Unico nel rispetto del comma 16 art. 36 sexies della Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale della tutela ed uso del territorio", che stabilisce la successiva pubblicazione dell'atto di approvazione del progetto preliminare nel Bollettino Ufficiale della Regione;

13. di demandare alla Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale l'inserimento della variante all'interno del PRG e di predisporre i necessari adempimenti conseguenti;

14. di dare atto altresì che il Responsabile del Procedimento per il presente atto e' l'Ing. Massimo Totti - Dirigente Unità Progetti Speciali;

di trasmettere il presente atto al Direttore Lavori Pubblici e Qualità Urbana per il seguito di competenza finalizzato alla realizzazione dell'opera;

15. di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere di regolarità tecnica previsto dall'art.49 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, così come richiamato in

narrativa;

16. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/13, la presente deliberazione, corredata dagli allegati parte integrante, è stata posta in pubblicazione sul sito del Comune di Rimini a partire dal giorno ___/___/2015;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la necessità di provvedere con urgenza, data la necessità di pubblicare sul BUR nei tempi ristretti richiesti dalla L.R. 20/2000;

CON VOTI

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n^ 267.

Il Dirigente
Unifa' Progetti Speciali
Ing. Massimo Totti

